

PIANO DELLE POLITICHE ASSOCIATIVE 2021

1. PRESENTAZIONE

a. OGGETTO

L'ASSOCIAZIONE ZEN BODAI DOJO è un'Associazione religiosa, un' istituto di studi di Buddhismo Zen Soto, di tradizione Mahayana, rivolta alla pratica e alla diffusione del Dharma con riferimento ai Tre Gioielli e alle Quattro Nobili Verità. Ha come principale obiettivo di organizzare e diffondere la pratica del Buddhismo Zen Soto trasmessa a partire dal Buddha Shakyamuni dai Maestri come Bodhidharma, Tosan, Dôgen, Keizan, Kodo Sawaki, Taisen Deshimaru, Niwa Rempo, Roland Yuno Rech e il suo discepolo, nostro Maestro Giuseppe Mokuza Signoritti. L'Associazione studia, pratica e trasmette i principi fondamentali di questa tradizione adattandoli alle attuali condizioni di vita in Europa.

b. GUIDA SPIRITUALE

La Guida Spirituale è Ministro di Culto, ed è l'unico Organo competente relativamente all'indirizzo religioso e spirituale dell'Associazione. In particolare, oltre a svolgere tutte le funzioni di Ministro di Culto, indica gli insegnamenti, le cerimonie e le meditazioni che devono essere organizzate dall'Associazione per i soci, i fedeli e i discepoli in generale. Nomina o ratifica gli eventuali altri ministri di culto che possono coadiuvare il suo operato. Nomina il suo o i suoi successori. Attuale Guida Spirituale è il Maestro Giuseppe Mokuza Signoritti a cui spetterà la nomina del successore o successori.

2. STRATEGIA 2021

a. Ammissione nell'Unione Buddista Italiana

Adattare lo statuto e tutte le procedure amministrative dell'Associazione Zen Bodai Dojo per l'ingresso nell'Unione Buddista Italiana, sotto la direzione della Guida Spirituale.

Ingresso previsto nell'Unione Buddista Italiana in luglio 2021.

b. Attività di culto

Come fatto stabilmente dal 2008, continuare ad organizzare regolarmente sessioni di pratica di meditazione zazen nella sede del dojo di Alba (la mattina del martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, quest'ultimo trasmesso in diversi paesi d'Europa in diretta su Zoom), sotto la direzione della Guida Spirituale.

Pianificare sesshin (ritiri intensi di meditazione) quando se ne presenta l'opportunità.



c. Relazioni con altre associazioni ed enti

A livello Italiano:

- Promuovere l'attività di meditazione attraverso la collaborazione con enti sia pubblici che privati ed altre associazioni sia livello locale che nazionale;
- Attivare la collaborazione con scuole di ogni ordine e grado ed Università;
- Partecipare a vari eventi culturali e spirituali;
- Continuare la collaborazione con il "Festival dell'Oriente".

A livello europeo:

- Ritiri di meditazione nei Paesi Bassi (Katwijk, Lage Mierde, Nijmegen), in collaborazione con l'associazione Doji Dojo che ha sede ad Haarlem;
- Ritiri di meditazione in Francia presso il tempio Zen della Gendronnière (Blois), il tempio Zen Gyobustu Ji (Nizza), al Tempio Zen di Lanau (Neuveéglise). Tali eventi sul territorio francese vengono organizzati in collaborazione con le associazioni: AZI, ABZE, Associazione Zen Tenborin e l'Ecole Internationale de Sumi-e.
- In collaborazione con il Dojo di Nizza e con il reverendo Roland Yuno Rech organizzazione di conferenze e dimostrazioni di meditazione zen presso il Musée des Arts Asiatiques de Nice durante la mostra "Les Paysages de l'âme".
- Organizzare l'accoglienza di praticanti provenienti da tutta Europa che vengono nella sede di Alba per la pratica della meditazione Zen secondo la tradizione del Buddhismo Zen Soto.

d. Creazione di un nuovo centro Zen a Costigliole d'Asti

I. Caratteristiche dell'immobile

Le peculiarità della proprietà selezionata sono: posizione nel "Piemonte Wine Landscape": Langhe-Roero e Monferrato", patrimonio mondiale dell'UNESCO, vicino alle due città di medie dimensioni di Alba e Asti con buoni collegamenti di trasporto. L'immobile sit trova nel comune Costigliole d'Asti. Posizionata in collina, su di un pendio tranquillo, di fronte alle Alpi, la proprietà dispone di sorgenti d'acqua e aree coltivabili (frutteti, vigneti, orti) ed un'area edificata di dimensioni coerenti con il progetto.

La superficie totale del terreno è di circa 36.000 m2, con edifici in mattoni risalenti all'inizio del XX secolo nel classico stile di cascina piemontese, con una superficie abitabile di circa 500 m2.

II. Finanziamento del progetto immobiliare

Il progetto è quello di stabilire in tale proprietà un centro di meditazione Zen residenziale e di trasferirvi la sede dell'Associazione.

Trovare i finanziamenti e fare una raccolta donazioni attraverso progetti di fundraising per coprire il prezzo di acquisto del terreno e per il finanziamento della costruzione del futuro centro.



Attivare strategie di finanziamento e di partnership con la Banca D'Alba e la Banca Etica.

Partecipare ai bandi dell'UBI (Unione Buddhista Italiana) e chiedere a tale ente di ricevere sostegno nel progetto per coprire le spese amministrative e per l'acquisto dell'immobile.

Acquistare l'immobile che risulta essere diviso in due proprietà adiacenti.

- Firmare l'acquisto della prima proprietà nel giugno 2021, per un prezzo di 80.000 €.
- Firmare l'acquisto della seconda proprietà nel novembre 2021, per un prezzo di 140.000 €.

III. Manutenzione del terreno e creazione dell'orto

Piano di lavoro:

- Effettuare lavori di manodopera per ripulire il terreno da erbe e piante infestanti;
- Progetto di architettura dell'area verde;
- Manutenzione dei vigneti;
- Manutenzione dell'area boschiva;
- Progettare l'eventuale realizzazione di piantagioni da campo;
- Livellamento e terrazzamento dell'area dell'orto;
- Costruzione di un serbatoio d'acqua alimentato da sorgenti e dallo scolo del tetto.

IV. Progetto di ristrutturazione o ricostruzione

Stabilire una strategia di ristrutturazione o di ricostruzione.

Gli edifici presentano un certo degrado strutturale a causa di lievi frane e mancanza di fondazioni solide. Inoltre l'edificio della seconda proprietà presenta un certo degrado strutturale a causa di lavori di ristrutturazione degli spazi interni, che non sono stati fatti a regola d'arte.

Gli edifici non risultano essere idonei per attività di meditazione e ricevimenti di gruppi.

L'associazione conta su diversi collaboratori esperti nel settore dell'edilizia per ristrutturare o ricostruire l'intero immobile adattando gli spazi con tecniche di bioedilizia per ottenere i seguenti spazi dedicati:

- Dojo (sala di meditazione);
- Area destinata alle attività collettive: reception, refettorio, cucina, sala polifunzionale;
- Camere per gruppi in visita;
- Alloggi per il personale permanente.

Ottenere una preventivo di massima per la realizzazione di tale progetto.

V. Costruzione di dojo

Ricevere donazioni per coprire una parte significativa dei costi di costruzione dell'edificio Dojo.



Stabilire un programma di progettazione e costruzione di edifici, un edificio all'anno, a partire dal dojo nel 2022.

Definire il progetto del dojo.

Possibilmente demolire parzialmente un edificio esistente.

Costruire l'edificio che verrà adibito a dojo.